



Comune di Maddaloni

Provincia di Caserta

DECRETO N. 24 DEL 8.10.2024

OGGETTO: Ufficio per i procedimenti e le sanzioni disciplinari. Sostituzione componente in quiescenza

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- la delibera commissariale n. 135 del 06/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge, con la quale si approvava il Regolamento recante disciplina per i provvedimenti disciplinari;
- il decreto Commissariale Prot. n. 30601 del 01.12.2016 con il quale si costituiva l'Ufficio per i Procedimenti e le Sanzioni Disciplinari;

VISTO:

- l'art. 9 del Regolamento recante disciplina per i provvedimenti disciplinari con il quale si stabilisce la composizione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari:
 - Segretario Generale, con funzioni di Presidente;
 - Dirigente, individuato dal Sindaco;
 - Funzionario, individuato dal Sindaco;
 - Segretario verbalizzante, senza diritto di voto, individuato dal Segretario Generale "Le decisioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti.";

VISTO:

- gli articoli 55 e seguenti del D. Lgs. n. 165/2001, come modificati dal D. Lgs. n. 150/2009, che hanno introdotto nuove norme sulle sanzioni disciplinari;
- il titolo VII (Responsabilità disciplinare art. 57 e seguenti del CCNL del 21 maggio 2018;

VISTO:

- in particolare l'art. 55 bis del D. Lgs. 165/2001, secondo cui le sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni, sono applicate dal responsabile della struttura con qualifica dirigenziale;
- quando il Responsabile della struttura non ha qualifica dirigenziale o comunque per le infrazioni punibili con sanzioni più gravi di quelle sopra indicate, il procedimento disciplinare si svolge secondo le disposizioni del comma 4;

CONSIDERATO:

- che il citato comma 4 dell'art. 55 bis del D. Lgs. 165/2001 prevede che "...ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'Ufficio competente per i Procedimenti disciplinari – UPD ai sensi del comma 1 secondo periodo ...omissis";

VISTA:

- la circolare n. 9 del 27.11.2009 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "D. Lgs. n. 150/2009 – Disciplina in tema di

procedimento disciplinare e rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale – prime indicazioni circa l’applicazione delle nuove norme”;

VISTA:

- la circolare n. 14 del 23.12.2010 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: “Disciplina in tema di infrazioni e sanzioni disciplinari e procedimento disciplinare - problematiche applicative”;

RICHIAMATI i propri precedenti decreti Sindacali Prot.n. 11456 del 15.04.2019 e Decreto Sinn. del 7.2.2024 ;

DATO ATTO CHE:

il Funzionario EQ Dott.ssa Filomena Cardone è in quiescenza per cui bisogna procedere alla sostituzione del Funzionario, quale componente ordinario;

è stata acquisita la disponibilità della Dott. ssa Miriam Delli Paoli, Funzionario EQ Ufficio Unico delle Entrate;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni
- i il D. Lgs. 150/2009 e s.m.i
- il Codice disciplinare nonché il CCNL del 21.05.2018 del Comparto Funzioni Locali;

DECRETA

1. Di dare atto che l’Ufficio competente per i procedimenti disciplinari di cui all’art. 55 bis del D. Lgs. 165/2001, come introdotto dall’art. 69 del D.Lgs. 150/2009, in forma collegiale, è così costituito:

- Segretario Generale pro-tempore, Presidente;
- Dirigente Dott. Michele Delle Cave;
- Funzionario dott.ssa Miriam Delli Paoli, con ruolo di componente ordinario;

3. Di dare atto che l’ufficio procedimenti disciplinari è competente ad irrogare al personale dipendente le sanzioni superiori al rimprovero verbale;

4. Di dare atto che i Funzionari Responsabili E:Q: sono competenti ad irrogare, al personale dipendente della struttura cui sono preposti, la sanzione del rimprovero verbale;

5. Di dare atto che la sanzione disciplinare del rimprovero verbale ai Dirigenti è comminata dal Segretario Generale;

6. Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva nuova o maggiore spesa a carico del bilancio comunale;

7. Di trasmettere copia del presente decreto alla RSU aziendale, alle organizzazioni sindacali provinciali rappresentative dei dipendenti degli enti locali ed all’ufficio personale;

8. di disporre la pubblicazione all’Albo pretorio on line e nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.



IL SINDACO
- Andrea DE FILIPPO -